

Attualità Elettrotecnica News (ITA)

► 01 Aprile 2015 - 50003

Paese: it
Pagina: 6

Diffusione: 17880

Tipo media: Stampa specializzata

Autore: n.d.



attualità

Anie partner di Confindustria per la mostra "Fab Food" ad Expo

Anie è partner della mostra "Fab Food, la fabbrica del gusto italiano", promossa da Confindustria in Expo 2015, un progetto educativo e culturale sull'alimentazione nicustriale sostenibile. L'iniziativa mira a far conoscere l'apporto fondamentale dell'industria alla grande sfida al 2050: quella di sfamare 9 miliardi di persone. L'obiettivo è mostrare ai visitatori di Padiglione Italia come sia possibile ottenere, rispettando l'ambiente e le risorse del mondo, prodotti alimentari sicuri, di qualità, a prezzi accessibili e in quantità sufficiente per tutti grazie all'industria e alle sue tecnologie. In questo percorso il ruolo di ricerca e innovazione è fondamentale, insieme a un'industria capace di rendere accessibili a tutti le innovazioni generate dal mondo scientifico. In particolare, le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche del mondo Anie coinvolte nel processo di trasformazione alimentare sono variegate e spaziano dai sistemi e soluzioni più legati all'efficienza energetica dell'industria, alla tracciabilità, al packaging, ai sistemi di controllo e processo, alla sensoristica. Le tecnologie Anie accrescono l'efficienza dei processi di trasforma-



zione industriale in termini di riduzione degli sprechi, efficientamento della catena del valore e flessibilità della produzione e migliorano la competitività del prodotto finito, garantendo sicurezza e tracciabilità. La mostra Fab Food, curata dal Musco Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano, si wilupperà in un padiglione espositivo di 900 m² su due livelli, all'interno di Padiglione Italia, e proporrà attrazioni creative, ma puntuali per illustrare la complessità e le connessioni della filiera agro-alimentare italiana.

Un percorso di dieci sale, studiato soprattutto per giovani, scuole e famiglie, insieme al pubblico internazionale, accoglierà i visitatori attraverso un'esperienza individuale e collettiva, interattiva, altamente emozionale.

telecontrollo: soluzioni italiane per la smart community

Una tavola rotonda lancia la 14esima edizione del forum sul telecontrolo, organizzato da Anie Automazione e Messe Frankfurt Italia. Reti, città, industria: come potranno migliorare nel futuro prossimo in termini di prestazioni e di vivibilità? Idee progettuali e soluzioni già disponibili per la costruzione di una smart community sono state condivise nella tavola rotonda "Telecontrollo: il successo dell'innovazione Made in Italy", evento di lancio del Forum Telecontrollo organizzato da Anie Automazione in collaborazione con Messe Frankfurt Italia. Creatività italiana e precisione tedesca: questa l'alleanza virtuosa promossa dalla mostra itinerante biennale che si terrà a Milano, negli spazi dell'HangarBicocca, il 29 e 30 settembre 2015. Tema: "Soluzioni sostenibili per la smart community". In attesa della mostra-convegno, giunta alla 14esima edizione, le aziende del Gruppo Telecontrollo, Supervisione e Automazione delle Reti di Anie Automazione, associazione alla quale aderiscono più di cento aziende con un fatturato globale di 4 miliardi di euro, hanno presentato le loro so-



luzioni. Da sistemi integrati per la gestione e l'efficienza delle risorse idriche e delle reti energetiche a strumenti di misura, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi; dalla semplificazione e interpretazione dei database alla protezione dei dati, sino all'integrazione delle fonti rinnovabili sulle reti di distribuzione e di trasmissione dell'energia elettrica. Soluzioni che rispondano all'esigenza di ripensare gli spazi delle aree

urbane e delle reti che le interconnettono ci sono, e sono made in Italy. Le ha sviluppate l'industria dei sistemi di telecontrollo e monitoraggio di reti e impianti che, in controtendenza, continua a crescere. "Dopo il +3% di fatturato 2013, le aziende dell'automazione industriale di Anie Automazione, che rappresentano il 90% circa del comparto, hanno chiuso il primo semestre 2014 con +6% e confermeranno il trend positivo con la chiusura del bilancio (+5% circa)", ha anunciato Giuliano Busetto, Presidente Anie Automazione. "Il comparto, da anni anticiclico rispetto alle altre componenti industriali, svolge un importante ruolo di traino per l'economia italiana, anche perché le innovazioni che le nostre aziende mettono in campo stanno cambiando la vita di tutti".

l'Italia capofila di un network d'eccellenza

L'Italia guida la certificazione europea degli impianti che trattano i rifiuti elettronici (Raee). Ecodom, Ecolight, Erp Italia, RaeCycle e Remedia, cinque consorzi che gestiscono complessivamente oltre l'80% dei Raee prodotti in Italia, hanno aderito al progetto Weeelabex per la creazione di regole e standard omogenei in tutta Europa nella gestione e trattamento dei rifiuti elettronici. A distanza di un anno, sono 82 gli impianti in Europa che hanno avviato il processo di certificazione; di questi, il 30% (24 impianti) riguarda strutture italiane. Il processo di accreditamento secondo gli standard Weeelabex è lungo e complesso: al momento hanno ottenuto la certificazione 30 impianti, 10 italiani.

Weeelabex (acronimo di WEEE LABoratory of EXcellence, ovvero "Laboratorio di eccellenza dei Raee") è stato idaeto dal Weee Forum in collaborazione con i principali stakeholder della filiera Raee ed è co-finanziato dalla UE nell'ambito del programma Life+. Il progetto ha il duplice obiettivo di mettere a punto nuovi standard di qualità per la raccolta, il trasporto e il trattamento delle varie tipologie di Raee, oltre a individuare e realizzare una modalità uniforme e strutturata di verifica del rispetto di questi standard in tutti i Paesi europei, attraverso auditor qualificati e opportunamente formati. Il processo di audit, che in Italia ha mosso i primi passi nell'aprile dello scorso anno attraverso l'avvio dell'iter presso l'organismo internazionale no-profit Weeelabex Organisation, sta portando il nostro Paese ad essere la nazione europea con il maggior numero di implianti accreditati Weeelabex, fornendo un grande esempio a livello internazionale a tutti i soggetti impegnati nella gestione dei Raee. Gli audit italiani svolti tra la seconda metà del 2014 e l'inizio del 2015

Gli audit italiani svolti tra la seconda metà del 2014 e l'inizio del 2015 hanno interessato prevalentemente i flussi di trattamento dei Raee pericolosi, ovvero i rifiuti elettronici appartenenti ai raggruppamenti R1 (fri-

6

attualità elettrotecnica - aprile 2015 - numero 3